

Promemoria

Settore tecnico Opere da lattoniere | Involucro della costruzione

Raccordi alle facciate con lamiera di protezione per zoccoli

Isolamenti esterni intonacati in caso di ricostruzione

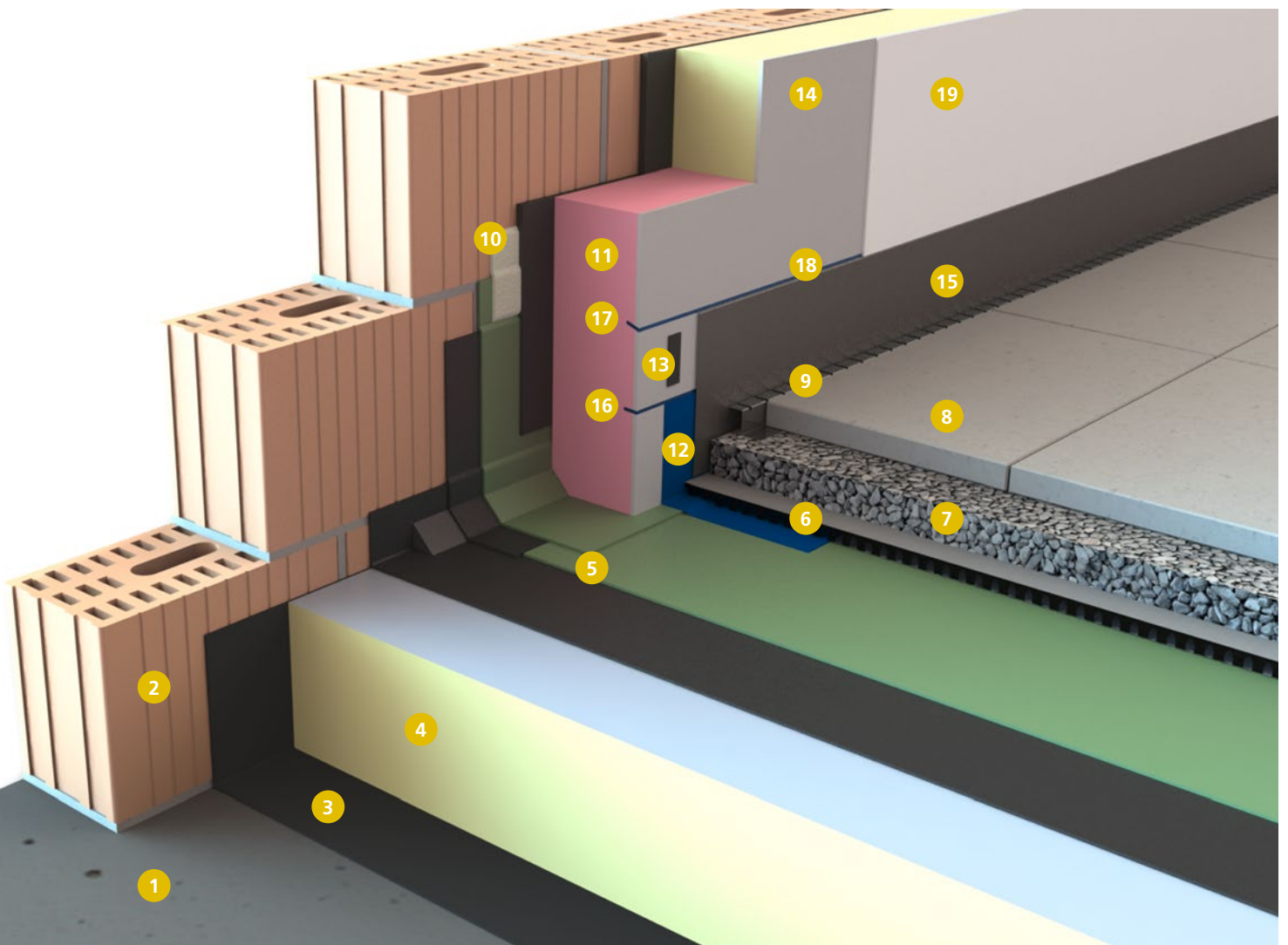
Dalla pratica è scaturito che il raccordo alla facciata, in caso di isolamenti esterni intonacati, sovente è eseguito in modo errato o difettoso. In singoli casi si rinuncia addirittura del tutto a una lamiera di protezione per lo zoccolo. Questo può causare dei pregiudizi ottici, quali un intonaco della facciata scalcinato o singoli distacchi del medesimo, dovuti all'umidità o a una sollecitazione meccanica. L'apporto di umidità nel sistema di coibentazione pregiudica inoltre l'effetto isolante. In questo

modo possono formarsi dei ponti termici nei corrispondenti punti degli spazi abitativi adiacenti. Questo promemoria regola in primo luogo i raccordi di tetti piani a isolamenti termici esterni intonacati. Mostra inoltre un'esecuzione a regola d'arte che protegge durevolmente la zona dello zoccolo. Esecuzioni che si scostano dal sistema descritto devono essere appurate di volta in volta con il fornitore del sistema di facciate.



Dettaglio lamiera di protezione per lo zoccolo

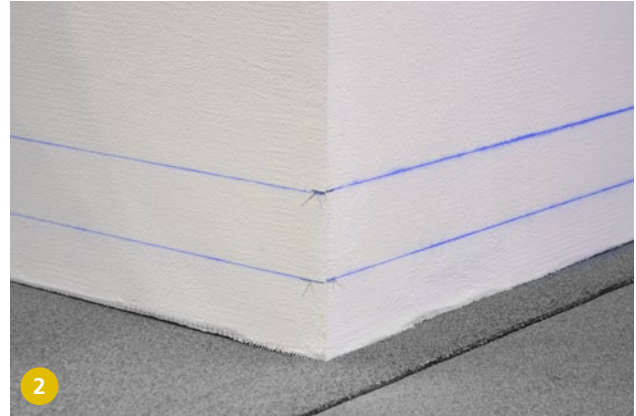
- 1 Struttura portante/sottostruttura
- 2 Muratura
- 3 Imprimitura/barriera vapore
- 4 Isolamento termico
- 5 Sigillatura
- 6 Strato di drenaggio/telo di protezione
- 7 Strato del letto di posa
- 8 Strato di usura praticabile
- 9 Filo superiore strato di protezione o di usura/linea dello zoccolo
- 10 Risvolto verso l'alto, fissato meccanicamente
p. es. con polimero liquido o banda di serraggio
- 11 Isolamento per zoccolo con scarsa capacità di assorbimento dell'acqua,
p. es. polistirolo estruso (a cellula chiusa)
- 12 Rivestimento protettivo
- 13 Colla a freddo per lamiera, priva di solventi
- 14 Intonaco di base e di copertura
- 15 Lamiera di protezione per lo zoccolo
- 16 Taglio capillare, riempito
- 17 Scanalatura a innesto con pendenza verso l'esterno
- 18 Giunto intermedio intonaco di fondo
- 19 Intonaco di copertura



Procedura per un montaggio a regola d'arte della lamiera di protezione per lo zoccolo in caso di ricostruzione



1 Tracciamento della scanalatura a innesto e altezza del taglio capillare.



2 Tracciare la quotatura mediante livella a bolla d'aria, corda, laser o simili.



3 Eseguire la scanalatura a innesto e il taglio capillare con mezzi ausiliari adatti.



4 Dopo la loro esecuzione, la scanalatura a innesto e il taglio capillare devono essere mantenuti senza polvere (p. es. eliminare la polvere con aria compressa o con l'aspirapolvere).



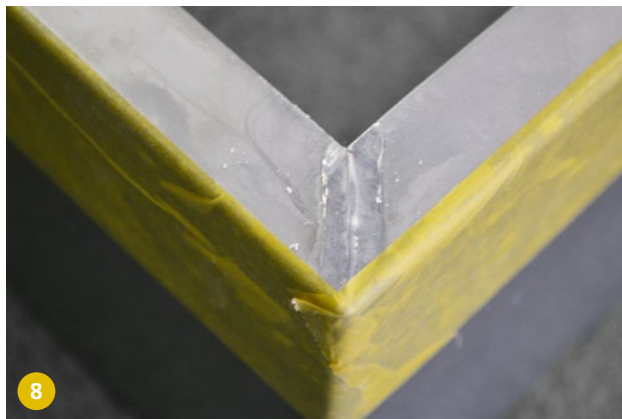
5 Riempire/sigillare il taglio capillare con un materiale elastico e resistente all'umidità. Può essere composto dello stesso materiale come il rivestimento protettivo.



6 Il rivestimento protettivo è solitamente realizzato dal costruttore di facciate e va adeguato in funzione del sistema di facciata.



7 Dopo l'avvenuto indurimento della vernice di protezione adattare la lamiera di protezione all'edificio.



8 I raccordi ad angolo e il raccordo al fondo vanno eseguiti in modo ermetico.



9 Riempimento a ridosso della scanalatura a innesto. Applicazione verticale della colla di montaggio all'edificio; l'umidità che ne deriva può così essere convogliata verso il basso senza impedimenti e senza causare danni.



10 Montaggio della lamiera di protezione per lo zoccolo.

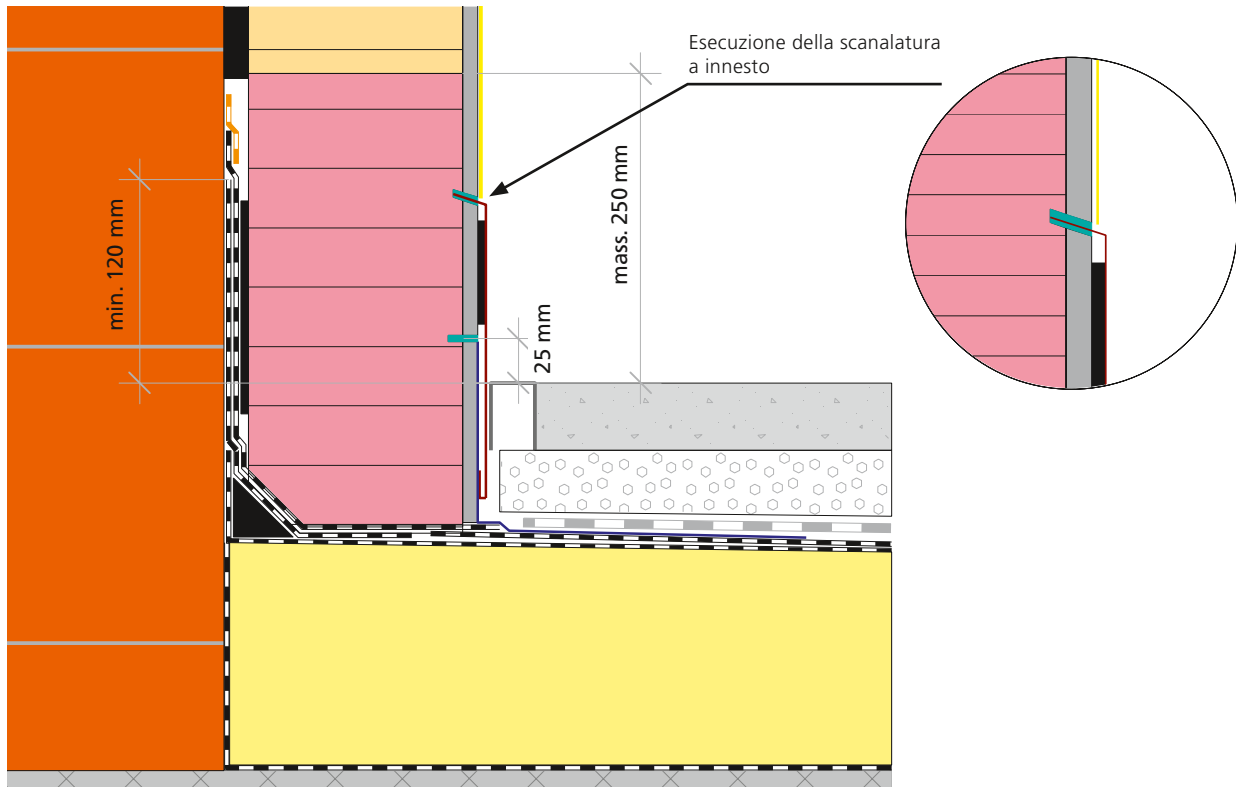


11 Livellamento e asportazione del materiale di riempimento eccedente (non creare un giunto supplementare).



12 Applicare l'intonaco di copertura e la vernice.

Indicazioni per l'esecuzione



L'esecuzione del taglio capillare impedisce il trasporto dell'umidità nell'intonaco di fondo. In questo modo si può garantire un supporto asciutto per l'incollatura durevole della lamiera di protezione per lo zoccolo. Il taglio capillare va fatto obbligatoriamente attraverso l'intero strato dell'intonaco. Il taglio capillare riempito va eseguito a 25 mm sopra il filo superiore dello strato di usura (linea dello zoccolo).

Per impedire la formazione di umidità nella zona dello zoccolo si deve applicare un rivestimento protettivo fino all'altezza del taglio capillare e almeno fino a 200 mm sopra lo strato di sigillatura. Il rivestimento protettivo va sempre adattato in funzione del sistema di facciate rispettivamente dell'intonaco di fondo.

Nel caso di isolamenti termici esterni intonacati, la larghezza minima di taglio è di 3–4 mm con una profondità di 10–20 mm nei pannelli termoisolanti. Il riempimento del taglio capillare interrompe il trasporto di umidità nel sistema d'intonaco. Idealmente, per il riempimento del taglio capillare si può utilizzare il medesimo materiale come per il rivestimento protettivo. Il riempimento può essere anche realizzato con masse di riempimento elastiche che proteggono contro l'umidità (p. es. ibrido, PU o simili).

La scanalatura a innesto va eseguita con una pendenza minima di 5° verso l'esterno. La larghezza di taglio va adeguata allo spessore della lamiera utilizzata, non deve tuttavia superare i 4 mm. Il materiale di riempimento della scanalatura a innesto deve essere adattato al sistema di facciate in base alla compatibilità dei materiali.

L'altezza della lamiera di protezione per lo zoccolo va adattata alle sollecitazioni meccaniche/all'altezza degli spruzzi d'acqua ecc. previsti. Raccomandazione: 120 mm sopra gli strati di protezione o di usura. La lunghezza massima consentita dei profilati delle lamiere di protezione per zoccoli è di 2,00 m.

Se la lamiera di protezione per lo zoccolo è sottoposta a sollecitazioni meccaniche, si raccomanda di aumentare lo spessore del materiale. Il comportamento alla corrosione del materiale della lamiera di protezione per lo zoccolo con strati di protezione o di usura adiacenti deve essere precedentemente verificato.

Indicazioni per l'esecuzione in caso di risanamenti

I danni alle zone dello zoccolo esistenti non sono sempre da ricondurre a un inumidimento dell'intonaco della facciata. Per appurare la causa saranno quindi necessari dei sondaggi preliminari del sistema di facciate e degli strati di protezione o di usura adiacenti.



Per il risanamento di una zona dello zoccolo esistente e difettosa, l'esecuzione con lamiera di protezione per lo zoccolo qui presentata non va applicata, giacché una sigillatura durevole sull'intonaco di copertura con la guarnizione del giunto non è garantita.

Avvertenza

Durante l'utilizzo di questo promemoria si dovrà tenere conto delle circostanze del caso concreto e delle conoscenze tecniche. Si esclude qualsiasi responsabilità in merito.

Disegni

Lobnik AG, Männedorf
Kuster Zimmerei Schreinerei AG, Uetikon am See

Foto

Patrick Wickli, Dachsen
Marcel Venzin, Uetikon am See

Per valutare un caso di sinistro va tenuto conto dei seguenti punti:

- Scelta dei materiali della struttura della facciata
- Formazione dello zoccolo conformemente alle direttive tecniche del fornitore del sistema di facciate
- Pendenza dello strato di sigillatura e dei suoi strati di usura e di protezione
- Misure di drenaggio nel caso di parti di facciata continue o adiacenti sotto terra
- Livello d'isolamento omogeneo e senza abbassamenti
- Danni meccanici/sollecitazioni meccaniche



Le lamiere di protezione per zoccoli su facciate esistenti vanno montate sul sistema di facciate tenendo conto delle misure di arresto della capillarità mediante bande di dilatazione convenzionali con piega per giunti.

Informazioni

Per maggiori ragguagli, il responsabile del settore tecnico Opere da lattoniere | Involucro della costruzione di suissetec resta volentieri a vostra disposizione.

Tel. 043 244 73 32

Fax 043 244 73 78

Autori

Questo promemoria è stato realizzato dalla commissione tecnica Opere da lattoniere | Involucro della costruzione di suissetec in collaborazione con l'ASIPG (Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori).

**pittori
gessatori**
Creatività per abbellire.